



COMUNE DI CASTEGGIO
(Prov. Pavia)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa** che vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicitativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione e deve contenere almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla

contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Il progetto di bilancio 2017 – 2019 e' stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, dalla L. 243/2012 modificata dalla L. 164/2016 e dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015).

Di seguito il quadro riassuntivo del bilancio finanziario 2017/2019.

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	ESPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	1.320.608,17				Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto amministrazione		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		206.777,71	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.510.548,85	3.744.260,00	3.790.670,00	3.714.650,00	TITOLO 1 - Spese correnti	6.215.864,62	5.322.821,72	5.244.533,00	5.155.961,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		25.963,90	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.297.388,94	836.672,00	866.672,00	841.722,00					
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	1.196.657,58	1.037.792,00	1.048.660,00	1.047.596,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	627.401,25	343.665,00	73.000,00	60.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	280.733,00	252.225,00	73.000,00	90.800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.300,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per rinnovamento di attività finanziarie	300,00	300,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.293.806,22	5.872.349,00	5.747.836,00	5.662.642,00	Totale spese finali	7.542.766,12	5.668.918,72	5.317.533,00	5.215.961,00
TITOLO 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	583.847,54	415.213,00	400.302,00	448.971,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 25/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da stato tesoreria/cassiere	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipatori da stato tesoreria/cassiere	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi a parte di giro	1.248.424,28	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi a parte di giro	1.364.158,87	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
Totale titoli	6.648.783,28	6.620.645,00	6.628.238,00	6.612.482,00	Totale titoli	10.864.672,55	8.730.628,72	8.264.238,00	8.312.482,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.298.381,77	8.730.628,72	8.268.238,00	8.312.482,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.864.672,55	8.730.628,72	8.264.238,00	8.312.482,00
Fondo di cassa finale presunto	372.286,17								

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate¹

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	68.407,72	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	523.660,00	141.370,07	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsioni di cassa	1.345.937,06	1.320.608,16		
10000	TITOLO 1	Entrate comuni di natura tributaria contributiva e perequativa					
		773.047,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.873.078,00 4.133.120,55	3.744.660,00 4.510.548,95	3.780.973,00	3.714.650,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti comuni					
		468.194,94	previsioni di competenza previsioni di cassa	898.483,00 1.233.315,66	836.672,00 1.297.368,94	866.672,00	841.722,00
30000	TITOLO 3	Entrate contributive					
		218.604,50	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.042.928,00 1.132.034,66	1.037.762,00 1.195.957,55	1.048.660,00	1.047.560,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
		74.717,13	previsioni di competenza previsioni di cassa	276.436,00 406.019,63	252.925,00 283.703,00	73.000,00	60.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
		6.352,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	482.483,00 488.800,00	0,00 6.352,95	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accessione di prestiti					
		0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 468.800,00	0,00 8,98	0,00	0,00

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Gettito Imu anno 2015: € 1.202.507,68		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito Imu anno 2016: € 1.434.600,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 1.439.600,00	€ 1.439.600,00	€ 1.439.600,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto tre significative novità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135; 2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato. <p>La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità</p>		

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

immobiliari, fatta eccezione per quelle Classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatori), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;

- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile

concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

- presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge.

3. La rideterminazione, ai sensi dell'art. 1 commi 21 - 22 - 23 e 24 L. 208/2015, delle rendite catastali degli immobili a destinazione speciale e particolare escludendo dalla stesse il valore dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Per quanto riguarda la prima e la terza casistica il Comune registrerà una perdita di gettito compensata da un apposito trasferimento dal Ministro dell'Interno sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali mentre per i comodati la perdita di gettito è contenuta viste le condizioni restrittive imposte dalla norma e le domande ad oggi pervenute.

Aliquote applicate nell'anno 2017

Il Comune ha ritenuto di riconfermare le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2015, tenendo conto che l' art. 1, comma 42 della L. 11 dicembre 2016 n. 232, ha prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016, il blocco dell'aumento dei tributi locali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

	aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE
Abitazione principale categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	6 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5)	7,6 per mille
Immobili cat. D/5	10,6 per mille
Altri immobili	10 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille

Al fine di agevolare il versamento dell'imposta in via ordinaria da parte dei contribuenti e lo svolgimento dell'attività di accertamento da parte dell'Ufficio Tributi, la Giunta Comunale ha rideterminato per l'anno corrente i valori medi di mercato attribuibili periodicamente alle aree edificabili, sulla base di specifica perizia effettuata dall'Ufficio Tecnico. Tali valori suddivisi per fattispecie edificatorie individuate dal PGT, sono inferiori rispetto ai valori applicati sino al 31/12/2016 in quanto il Comune ha ritenuto

	<p>necessario, in questo particolare contesto di crisi economica e di staticità del mercato immobiliare, diminuire la pressione fiscale relativa ad aree edificabili.</p>
<p>Disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</p>	<p>Nella determinazione del gettito IMU sono state considerate le seguenti disposizioni previste dalla normativa vigente:</p> <p>esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille,</p> <p>Sussistono ad oggi le ulteriori seguenti esenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze; - Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categoria catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia; - I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce"); - I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.
<p>Disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</p>	<p>In aggiunta alla fattispecie di cui al punto precedente, considerata tale per espressa previsione legislativa, sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 1 comma 707, num. 3) L. 147/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - l'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato e iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionato nel rispettivo Paese di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; - gli immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari; - gli alloggi regolarmente assegnati dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari - l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (padre-figlio e viceversa) che la utilizzano come abitazione principale escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Tale agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in Catasto non eccedente il valore di euro 500,00. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare e alla relativa pertinenza (una per categoria C/6- C/2 e C/7), ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013																				
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2015 - Immobili diversi dall'abitazione principale € 227.204,01 Abitazione principale ed assimilati € 293.743,54																				
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2016 - Immobili diversi dall'abitazione principale € 230.000,00																				
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019																		
	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00																		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto le seguenti novità:</i></p> <p><i>1. dal 1° gennaio 2016, sono escluse dalla tassa le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.</i></p> <p><i>Lo Stato garantisce il ristoro del mancato gettito TASI. La quantificazione viene demandata ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri</i></p> <p><i>2. l'art. 1 comma 14 lettera c) della L 208/2015 ha previsto per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'adozione un'aliquota ridotta allo 0,1 per cento con la facoltà per i comuni di modificarla, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento. L'Ente, visto il particolare periodo di difficoltà economica e di crisi del settore ha deciso di azzerarne l'aliquota.</i></p>																				
Aliquote applicate nell'anno 2017	<p><i>Il Comune ha ritenuto di riconfermare le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2015, tenendo conto che l' art. 1, comma 42 della L. 11 dicembre 2016 n. 232, ha prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016, il blocco dell'aumento dei tributi locali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Aliquota base</th> <th style="text-align: center;">0 per mille</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata</td> <td style="text-align: center;">ESENTE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 - A/8 e A/9</td> <td style="text-align: center;">0 per mille</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni</td> <td style="text-align: center;">1 per mille</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota aree fabbricabili</td> <td style="text-align: center;">0 per mille</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)</td> <td style="text-align: center;">2,4 per mille</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota immobili merce</td> <td style="text-align: center;">0 per mille</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota fabbricati categoria D5</td> <td style="text-align: center;">0 per mille</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi</td> <td style="text-align: center;">0 per mille</td> </tr> </tbody> </table>			Aliquota base	0 per mille	Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE	Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 - A/8 e A/9	0 per mille	Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille	Aliquota aree fabbricabili	0 per mille	Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)	2,4 per mille	Aliquota immobili merce	0 per mille	Aliquota fabbricati categoria D5	0 per mille	Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi	0 per mille
Aliquota base	0 per mille																				
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE																				
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 - A/8 e A/9	0 per mille																				
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille																				
Aliquota aree fabbricabili	0 per mille																				
Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)	2,4 per mille																				
Aliquota immobili merce	0 per mille																				
Aliquota fabbricati categoria D5	0 per mille																				
Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi	0 per mille																				
Esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Per la TASI si applicano tutte le esenzioni e riduzioni previsti per l'IMU</i>																				
Esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Per la TASI si applicano tutte le esenzioni e riduzioni previsti per l'IMU</i>																				

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.213.811,60		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.217.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 1.217.000,00	€ 1.217.000,00	€ 1.217.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.</i></p> <p><i>Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.</i></p> <p><i>L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.</i></p> <p><i>Il nuovo regime di prelievo sui rifiuti rimane lo stesso applicato nel biennio 2015 e 2016. L'articolazione delle tariffe si basa sul piano economico-finanziario del servizio. Il piano finanziario, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 21/02/2017, non prevede sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente. La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed i relativi coefficienti di produzione resteranno pertanto invariati rispetto all'anno precedente, così come deliberato dal consiglio Comunale con propria atto n. del 21/02/2017.</i></p> <p><i>Le previsioni relative agli esercizi successivi sono stabili, attendendo una neutralizzazione dell'aumento del costo della vita con l'incremento della raccolta differenziata e una diminuzione dei costi di smaltimento.</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<p><i>Le tariffe rimangono sostanzialmente inalterate rispetto a quello dell'anno precedente e una leggera diversità tra la ripartizione di quota fissa e variabile viene compensata tra le due parti.</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<p><i>Sono esenti dall'applicazione della tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti per la loro natura, come luoghi impraticabili, interclusi o in abbandono, non soggetti a manutenzione o stabilmente muniti di attrezzature che impediscono la produzione di rifiuti come per esempio:</i></p> <p><i>a) centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, centrali frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana;</i></p> <p><i>b) soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie e simili limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore a metri 1,60, nel quale non sia possibile la permanenza;</i></p> <p><i>c) balconi e terrazze scoperti.</i></p>		

Non sono altresì soggetti al tributo i locali che non possono produrre rifiuti per il particolare uso a cui sono stabilmente destinati, come locali con presenza sporadica dell'uomo o di produzione a ciclo chiuso, che non comportino la produzione di rifiuti in quantità apprezzabile o i locali che non possono produrre rifiuti perché risultanti in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno.

A titolo esemplificativo riportiamo le seguenti casistiche:

a) unità immobiliari ad uso abitativo che risultino contestualmente chiuse, disabitate e prive di tutte le utenze (acqua, gas, energia elettrica) e degli arredi;

b) fabbricati danneggiati, non agibili, in ristrutturazione e in costruzione, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione.

Sono esentati inoltre dal pagamento del tributo:

a) i locali od aree utilizzate per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali annessi ad uso abitativo o ad usi diversi da quello del culto in senso stretto;

b) i locali e le aree occupati o detenuti a qualunque titolo dal Comune, adibiti esclusivamente a compiti istituzionali.

A decorrere dal 2015, la TARI viene applicata in misura pari ad un terzo in relazione all'unica unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Sono altresì previste riduzioni della quota variabile per le utenze non domestiche effettuate a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento

Il vigente Regolamento comunale ha previsto le seguenti esenzioni la cui copertura di spesa è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione:

- locali degli impianti sportivi di proprietà comunale concessi in uso al fine di favorire la continuità dei servizi erogati ai cittadini, nonché la promozione degli eventi sportivi e turistici del territorio.

- locali dell'area fieristica di proprietà comunale concessi in uso, se non diversamente disciplinato dal contratto di locazione, al fine di favorire la promozione degli eventi turistici del territorio.

Sono inoltre previste le seguenti riduzioni tariffarie per particolari condizioni d'uso:

riduzione del 10%, legata all'uso, per gli agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale;

riduzione del 10% della quota variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;

riduzione del 30 % della parte variabile, per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni

	<p><i>nell'anno solare.</i></p> <p><i>riduzione del 40%, sia per la parte fissa che variabile per le utenze poste ad una distanza superiore agli 800 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica.</i></p> <p><i>Nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente la tassa è dovuta nella misura del 20% della tariffa.</i></p> <p><i>La tariffa si applica in misura ridotta alle utenze che si trovano nella seguente condizione:</i></p> <p><i>a) le abitazioni utilizzate esclusivamente da persone assistite in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dai Servizi Sociali: riduzione fino al 100 per cento nella parte fissa e nella parte variabile.</i></p> <p><i>b) la tariffa può essere applicata in misura ridotta per le utenze non domestiche, con riferimento particolare alle attività economiche esistenti ed in esercizio, esercizi pubblici, attività commerciali, artigianali ed industriali, quale incentivo alla permanenza in loco e quale sostegno economico delle attività stesse che offrono posti di lavoro e sono indispensabili per soddisfare le esigenze della popolazione residente.</i></p> <p><i>Le minori entrate relative alle riduzioni/esenzioni di cui al presente articolo dovranno essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa, la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione.</i></p>
--	---

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 600.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 600.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>In ottemperanza all'art. 1, comma 42 L. 11 dicembre 2016 n. 232, è stato prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016, il blocco dell'aumento dei tributi locali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria</i></p> <p><i>Vengono pertanto confermate le seguenti aliquote:</i></p> <p><i>Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,58</i></p> <p><i>Scaglione oltre 15.000 e fino a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,60</i></p> <p><i>Scaglione oltre 28.000 e fino a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,75</i></p> <p><i>Scaglione oltre 55.000 e fino a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,79</i></p> <p><i>Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80</i></p> <p><i>Soglia di esenzione per i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a € 12.000,00.</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono previste riduzioni		

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Il Regolamento prevede l'esenzione dall'imposta dei redditi fino a 12.000,00 euro al fine di tutelare le categorie a basso reddito</i>
---	---

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 80.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 80.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Il canone è applicato sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale.</i></p> <p><i>Gli stanziamenti in entrata sono stati quantificati sulla scorta dell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche affidato alla ditta Società rag. Luigi e Gerolamo Colombo di Rag. Luigi Colombo e c. srl per il periodo dal 31/12/2008 al 31/12/2023 in quanto rimane invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione. La ditta assegnataria corrisponde all'ente un canone fisso annuo pari a quanto previsto per le annualità di cui sopra.</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Non sono previsti aumenti di canone e vengono confermate le tariffe in vigore approvate unitamente al Regolamento Comunale con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15.12.1998</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e da regolamento	<p><i>Sono escluse dal Canone :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni e loro Consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lett. C) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986. n. 917, per finalità, specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;</i> <i>b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza e le aste delle bandiere;</i> <i>c) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;</i> <i>d) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico ed allo scarico delle merci;</i> <i>e) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune o alla Provincia al termine della concessione medesima;</i> <i>f) le occupazioni di aree cimiteriali;</i> <i>g) gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap.</i> <p><i>Le presenti esenzioni non incidono sul gettito in quanto la concessione è a canone fisso.</i></p>		

--	--

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 14.874,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 15.503,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 15.617,00	€ 15.617,00	€ 15.617,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene garantito al Comune a seguito dell'affidamento della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, a canone fisso, alla ditta ICA srl per il periodo 26/02/2016 – 28/02/2018, con possibilità di proroga di ulteriori anni due</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>In ottemperanza all'art. 1, comma 42 L. 11 dicembre 2016 n. 232, è stato prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016, il blocco dell'aumento dei tributi locali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria. Vengono pertanto confermate le tariffe all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione della Giunta n. 179 del 20.11.2001</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Le presenti esenzioni non incidono sul gettito in quanto la concessione è a canone fisso.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Le presenti esenzioni non incidono sul gettito in quanto la concessione è a canone fisso.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

L'ente ha previsto di continuare nell'attività di recupero dell'evasione tributaria e precisamente: Ici anno 2012 e Tarsu anno 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale

La trattenuta IMU che alimenta la quota perequativa del fondo per il 2017 non cambia e rimane al 22,4% in quanto è rimasto invariato l'ammontare della quota di alimentazione a carico dei comuni;

La quota compensativa relativa alle risorse statali che confluiscono nel fondo per compensare il mancato gettito IMU e Tasi rimane invariata;

Cambiano i criteri utilizzati per distribuire la quota perequativa sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard: 40% per l'anno 2017, il 55% per l'anno 2018, il 70% per l'anno 2019, l'85% per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021

La legge di bilancio prevede un correttivo nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard determini una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore a +8 per cento o inferiore a -8 per cento rispetto all'ammontare delle risorse storiche di riferimento;

il correttivo è finalizzato a limitare le predette variazioni.

In base alle indicazioni fornite dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, il fondo di solidarietà è stato previsto con le seguenti previsioni:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di solidarietà comunale	189.890,00	202.873,00	166.550,00

Il Fondo di solidarietà relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato inserito al netto della decurtazione di € 62.986,19 relativa a recuperi anni precedenti (rateizzazione recupero fondo di solidarietà anno 2013 pari ad € 188.958,57 suddivisa in n. 3 annualità e precisamente 2015-2016-2017).

In allegato i dati provvisori pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno



Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

FINANZA LOCALE: Dati finanziari utili per la predisposizione del bilancio 2017



Ente selezionato: CASTEGGIO (PV)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 1030570350

Estrazione dati al 03/02/2017 11:30:05

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 6.805

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	358.373,17
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	24.919,36
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	226.634,16
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-1.673,02
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	249.880,50



[Effettua una nuova selezione](#)

Proventi sanzioni codice della strada

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

Proventi beni dell'ente

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. I proventi dei servizi resi sono stati stanziati sulla base dell'andamento storico.

1.2. Le spese

La struttura delle spese si articola in:

Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Sono stati rispettati i limiti annui delle spese previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 1/06/2013 n. 69 e dal D.L. 66 del 24/04/2014.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRELEVATI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1.439.661,85	5.409.809,00	5.322.621,72	5.344.533,00	5.159.891,00
				190.478,53	23.412,00	0,00
			68.407,72	25.561,00	0,00	0,00
			6.479.292,11	6.615.064,90		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	242.448,19	808.226,00	343.936,07	73.000,00	60.000,00
				141.370,67	0,00	0,00
			141.370,67	0,00	0,00	0,00
			1.223.377,93	927.401,25		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	468.800,00	300,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			468.800,00	300,00		
TITOLO 4	Rimborsi erogatati	169.437,54	433.765,00	415.210,00	430.302,00	448.071,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			433.765,00	560.647,54		
TITOLO 5	Cassa di anticipazioni da reddito locazione/cassiere	0,00	1.403.580,00	1.403.500,00	1.403.500,00	1.403.500,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.403.580,00	1.403.500,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	119.104,57	1.145.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.310.446,45	1.364.193,87		

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del

quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
1010100	Tassa rifiuti	SI
1010100	Proventi recupero evasione tributaria	SI
3020000	Proventi sanzioni codice della strada	SI
3010000	Fitti attivi	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è possibile applicare le seguenti metodologie di calcolo:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nello specifico l'ente ha provveduto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità applicando il metodo A), ovvero quello della media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,50% per il 2017, 0,57% per il 2018 e 0,77% per il 2019. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 15.000,00, pari allo 0,26% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.730,00	2.730,00	2.730,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	1.015,00	1.000,00	1.000,00
Fondo rischi contenzioso	16.000,00	25.000,00	30.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

- **Fondo rischi contenzioso**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito in quanto vi sono allo stato attuale cause in corso.

- **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.730,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2017 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 20.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 20.000,00
Donazioni	=====	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	=====
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 50.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 80.151,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 90.000,00		
Entrate per eventi calamitosi	=====	Spese per eventi calamitosi	=====
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	=====		
Oneri di urbanizzazione	€ 60.000,00		
Alienazione di immobilizzazioni	€ 137.648,00		
Accensioni di prestiti	=====	Investimenti diretti	€ 202.625,00
Contributi agli investimenti	€ 55.277,00	Contributi agli investimenti	=====
TOTALE ENTRATE	€ 412.925,00	TOTALE SPESE	€ 302.776,00

Per la sola annualità 2017, parte degli **oneri di urbanizzazione** (€ 50.000,00 su un totale complessivo previsto in entrata pari ad € 60.000,00) verranno utilizzati per il finanziamento delle spese correnti così come previsto dalla legge di Stabilità 2015 per l'anno 2016 (comma 737 dell'art. 1 della L. 28/12/2015 n. 208) .

Il legislatore prevede che gli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione "... possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per le spese di progettazione delle opere pubbliche".

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 16/05/2016, ed ammonta ad € 479.803,91, successivamente all'approvazione del bilancio finanziario 2016/2018.

Durante l'esercizio 2016 l'ente non ha provveduto all'applicazione di avanzo di amministrazione.

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a €. 584.665,61., come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera

del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 202.625,00 di investimenti di pura competenza finanziaria 2016 oltre ad € 141.370,07 di impegni reimputati con FPV all'esercizio 2017.

Le spese in c/capitale anno 2017 sono finanziate con entrate allocate al titolo IV dell'entrata e non sono inserite nel programma triennale delle opere pubbliche in quanto i singoli interventi prevedono una spesa inferiore a € 100.000,00

Nel seguito il riepilogo degli investimenti:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	202.625,00	73.000,00	60.000,00
Altre spese in conto capitale			
TOTALE SPESE TIT. II - III	202.625,00	73.000,00	60.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	141.370,07	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	343.995,07	73.000,00	60.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	137.648,00	13.000,00	===
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati	10.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti	55.277,00		
FPV di entrata parte capitale	141.370,07		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	344.295,07	73.000,00	60.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00		
TOTALE	344.295,07	73.000,00	60.000,00

Per il triennio 2017/2019 non è prevista l'accensione di mutui per il finanziamento di investimenti.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ²	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ³	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁴	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OLTREPO' PAVESE			

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
A.S.M. VOGHERA SPA	0,0095%

² L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

³ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

⁴ Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

8. Partite di giro

Le partite di giro già dall'esercizio 2015 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL

Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

9. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - Pareggio di bilancio

Con la L. 243/2012 attuativa dell'art. 81 della Costituzione viene rafforzato l'obbligo dell'equilibrio economico finanziario per gli enti locali.

La L. 243, modificata dalla L. 164/2016, prevede, sia in fase previsionale che di rendiconto, il pareggio inteso come equilibrio economico fra le entrate finali e le spese finali conseguendo un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, e le spese finali, quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3.

Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Solo per il 2016, la legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) ha previsto che nelle entrate e nelle spese finali venga considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, sarà incluso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Per gli anni 2017-2019 l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa potrà essere prevista dalla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016 ha confermato la disciplina prevista in materia di patti regionalizzati di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

In allegato alla presente si riporta il prospetto riguardante il pareggio di bilancio per il triennio finanziario 2017/2019.

10. Allegati

Al bilancio di previsione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato ((art. 172 del D.lgs 267/2000);

2. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ((art. 172 del D.lgs 267/2000);

3. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.lgs 267/2000);

4. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (art. 172 del D.lgs 267/2000);

5. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);

6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);
8. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Art 11 comma 3 del dl 118/2011);
9. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
10. per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
11. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
12. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Inoltre i documenti da allegare ai fini della programmazione del bilancio sono:

13. Piano annuale e triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
14. Piano della valorizzazione e delle alienazione;
15. Piano delle assunzioni annuale e triennale;
16. Delibera della destinazione delle sanzioni del codice della strada.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	479.803,91
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	533.990,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	7.096.388,10
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	7.334.154,41
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	18.415,80
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	794.443,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (1)	209.777,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (2)	584.665,61

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)	40.552,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti(5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo Contenzioso(5)	29.655,50
	Altri accantonamenti(5)	12.090,00
	B) Totale parte accantonata	82.297,50
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	132.716,68
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	369.651,43
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (7)		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione N

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo relativo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto nn-2), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.896.208,77	3.896.208,77	3.896.208,77
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	708.356,78	708.356,78	708.356,78
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.079.934,42	1.079.934,42	1.079.934,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.684.499,97	5.684.499,97	5.684.499,97
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	568.450,00	568.450,00	568.450,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	(-)	272.279,00	257.512,00	242.198,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		296.171,00	310.938,00	326.252,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2015	(+)	7.406.632,24	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio 2016	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.406.632,24	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbli		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.320.608,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.407,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.619.424,00 0,00	5.674.835,00 0,00	5.603.962,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.322.621,72 25.563,00 61.343,00	5.244.533,00 0,00 74.488,00	5.155.891,00 0,00 87.633,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	415.210,00 0,00 0,00	430.302,00 0,00 0,00	448.071,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(**)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	141.370,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	252.925,00	73.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	343.995,07 0,00	73.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	300,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al Bilancio di Previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	68.407,72	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	68.407,72	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.744.990,00	3.760.973,00	3.714.650,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	836.672,00	866.972,00	841.722,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.037.762,00	1.046.890,00	1.047.590,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	252.925,00	73.000,00	60.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.297.058,72	5.244.533,00	5.155.891,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.563,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	61.343,00	74.488,00	87.633,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	19.745,00	28.730,00	33.730,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.241.533,72	5.141.315,00	5.034.528,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	343.995,07	73.000,00	60.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	343.995,07	73.000,00	60.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	300,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	300,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		354.927,93	533.520,00	569.434,00

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al Bilancio di Previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
--	--------------------	--------------------	--------------------

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'Ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7		-	-	
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
4/2	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	10.000,00	-	-	
5/1	T.A.R.I.	1.217.000,00	75.940,80	75.940,80	6,24%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		-	-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.570,00	11.691,90	11.691,90	
38/0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI E FONDI RUSTICI	32.300,00	7.965,18	7.965,18	24,66%
39/0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI FABBRICATI	39.270,00	3.726,72	3.726,72	9,49%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	-	-	
35/0	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	80.000,00	-	-	
35/1	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	10.000,00	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	161.570,00	11.691,90	11.691,90	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		-	-	
	Contributi agli investimenti da UE		-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		-	-	
	Trasferimenti in conto capitale da UE		-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		1.388.570,00	87.632,70	87.632,70	6,31%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.388.570,00	87.632,70	87.632,70	6,31%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
4/2	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	10.000,00	-	-	
5/1	T.A.R.I.	1.217.000,00	75.940,80	75.940,80	6,24%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		-	-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.570,00	11.691,90	11.691,90	
38/0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI E FONDI RUSTICI	32.300,00	7.965,18	7.965,18	24,66%
39/0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI FABBRICATI	39.270,00	3.726,72	3.726,72	9,49%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	-	-	
35/0	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	80.000,00	-	-	
35/1	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	10.000,00	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	161.570,00	11.691,90	11.691,90	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		-	-	
	Contributi agli investimenti da UE		-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		-	-	
	Trasferimenti in conto capitale da UE		-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		1.388.570,00	87.632,70	87.632,70	6,31%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.388.570,00	87.632,70	87.632,70	6,31%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
4/2	ACCERTAMENTI T.A.R.S.U. ANNI PRECEDENTI	10.000,00	-	-	
5/1	T.A.R.I.	1.217.000,00	75.940,80	75.940,80	6,24%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.270,00	12.604,32	12.604,32	
38/0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI TERRENI E FONDI RUSTICI	36.000,00	8.877,60	8.877,60	24,66%
39/0	PROVENTI DERIVANTI DA FITTI DI FABBRICATI	39.270,00	3.726,72	3.726,72	9,49%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	-	-	
35/0	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	80.000,00	-	-	
35/1	PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	10.000,00	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	165.270,00	12.604,32	12.604,32	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE		-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE		-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		1.392.270,00	88.545,12	88.545,12	6,36%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.392.270,00	88.545,12	88.545,12	6,36%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	6,19%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	-	-	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.227.000,00	75.940,80	75.940,80	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.570,00	11.691,90	11.691,90	16,34%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.000,00	-	-	-
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	161.570,00	11.691,90	11.691,90	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	-	-	-

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (****) (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c)/(a)
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	1.388.570,00	87.632,70	87.632,70	6,31%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.388.570,00	87.632,70	87.632,70	6,31%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	-

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

**** Gli stanziamenti della colonna (a) si riferiscono ai soli capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E..

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	34,14	34,28	34,61
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,16	100,17	101,44
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	80,57		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	81,89	81,09	82,11
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	64,79		
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	23,56	24,43	24,65
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	7,53	7,61	7,52

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	0,02	0,02	0,02
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	180,85	184,78	183,61
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,19	24,96	24,88
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	4,85	4,54	4,32
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,37	0,39	0,41
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	6,10	1,37	1,15
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	50,55	10,73	8,82

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	50,55	10,73	8,82
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie (Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	107,66		
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8 Debiti finanziari				

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)			
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziameti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziameti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	12,22	12,10	12,30
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,00		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato				

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio. (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00	100,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	22,16	21,94	22,22
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	23,39	23,74	24,15

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2018: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2017 (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	41,76	42,38	42,70	48,69	100,00	85,58
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,19	2,42	2,00	3,76	96,40	100,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	43,95	44,80	44,70	52,45	99,83	86,49
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9,55	10,05	9,85	9,22	99,41	59,50
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,27	0,28	0,28	0,31	100,00	88,42
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	9,82	10,33	10,13	9,53	99,43	63,08
Titolo 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9,95	10,33	10,48	12,15	94,45	83,68
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,07	1,08	1,09	1,34	95,61	99,21
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,16	1,05	1,02	1,03	100,00	67,24
30000	Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	12,18	12,46	12,59	14,52	95,16	83,38

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2018: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2017 (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
Titolo 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	2,17	100,00	17,79
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,62	0,15	0,00	1,98	77,04	97,28
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,35	0,71	0,72	1,87	100,00	100,00
40000	Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2,97	0,86	0,72	6,02	86,59	67,38
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
50000	Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	6,31	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	6,31	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,47	16,72	16,88	2,17	100,00	100,00
70000	Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,47	16,72	16,88	2,17	100,00	100,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,15	12,33	12,45	7,69	100,00	99,33
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,46	2,50	2,53	1,31	100,00	84,96
90000	Totale Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro	14,61	14,83	14,98	9,00	100,00	96,78
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	98,81	77,94

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2018: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2017 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2017

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il

	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018 e 2019 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale impegni + Totale FPV	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - PFV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total						
MISSIONI E PROGRAMMI													
Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione													
01	Organi istituzionali	1,46	0,00	100,00	1,52	0,00	100,00	1,54	0,00	0,00	1,39	0,00	97,77
02	Segreteria generale	2,98	0,00	100,00	2,85	0,00	100,00	2,80	0,00	0,00	2,67	0,00	74,44
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,43	0,00	100,00	1,44	0,00	100,00	1,45	0,00	0,00	1,82	0,00	93,85
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,82	0,00	100,00	0,77	0,00	100,00	0,78	0,00	0,00	1,00	0,00	85,85
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,69	0,00	97,59	2,29	0,00	0,00	2,30	0,00	0,00	3,03	0,00	62,88
06	Ufficio tecnico	1,41	0,00	100,00	1,43	0,00	100,00	1,45	0,00	0,00	1,71	0,00	80,28
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,60	0,00	100,00	1,57	0,00	100,00	1,59	0,00	0,00	1,92	0,00	90,19
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	3,72	100,00	100,00	3,81	0,00	100,00	3,54	0,00	0,00	3,30	0,00	70,57
	Totale Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	16,11	100,00	99,58	15,68	0,00	99,58	15,45	0,00	0,00	16,84	0,00	77,98
Missione 02 Giustizia													
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61,59
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61,59
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza													
01	Polizia locale e amministrativa	3,63	0,00	100,00	3,59	0,00	100,00	3,62	0,00	0,00	4,19	0,00	86,89
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	3,63	0,00	100,00	3,59	0,00	100,00	3,62	0,00	0,00	4,19	0,00	86,89

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il

	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018 e 2019 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale FPV	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni copetenza - PFV + residui)	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total						
MISSIONI E PROGRAMMI													
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio													
01 Istruzione prescolastica	0,46	0,00	806,33	0,48	0,00	0,47	0,00	0,00	0,00	0,71	0,00	54,95	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2,09	0,00	97,75	2,17	0,00	1,82	0,00	0,00	0,00	1,70	1,66	73,89	
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1,48	0,00	100,00	1,50	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	2,94	0,00	88,96	
07 Diritto allo studio	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	4,04	0,00	179,09	4,16	0,00	3,80	0,00	0,00	0,00	5,35	1,66	79,93	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali													
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,11	0,00	100,00	0,11	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	100,00	
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,87	0,00	100,00	1,91	0,00	1,93	0,00	0,00	0,00	2,91	0,00	58,33	
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,98	0,00	100,00	2,02	0,00	2,03	0,00	0,00	0,00	3,06	0,00	59,91	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero													
01 Sport e tempo libero	3,43	0,00	98,88	1,47	0,00	1,22	0,00	0,00	0,00	8,82	98,34	53,78	
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3,43	0,00	98,88	1,47	0,00	1,22	0,00	0,00	0,00	8,82	98,34	53,65	
Missione 07 Turismo													
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,34	0,00	100,00	0,35	0,00	0,36	0,00	0,00	0,00	0,41	0,00	60,04	
Totale Missione 07 Turismo	0,34	0,00	100,00	0,35	0,00	0,36	0,00	0,00	0,00	0,41	0,00	60,04	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il

	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018 e 2019 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale FPV	di cui incidenza FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - PFV + residui)	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total					
MISSIONI E PROGRAMMI													
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa													
01	1,48	0,00	100,00	1,20	0,00	1,21	0,00	0,00	2,60	0,00	72,44		
02	0,25	0,00	86,45	0,25	0,00	0,25	0,00	0,00	0,43	0,00	54,10		
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,73	0,00	97,50	1,45	0,00	1,46	0,00	0,00	3,03	0,00	69,14		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente													
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	1,44	0,00	100,00	1,49	0,00	1,32	0,00	0,00	2,33	0,00	57,28		
03	9,99	0,00	100,00	10,39	0,00	10,49	0,00	0,00	12,16	0,00	78,45		
04	0,21	0,00	100,00	0,21	0,00	0,21	0,00	0,00	0,23	0,00	99,89		
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
06	0,69	0,00	100,00	0,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12,33	0,00	100,00	12,33	0,00	12,02	0,00	0,00	14,72	0,00	74,92		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità													
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
05	7,23	0,00	100,00	7,11	0,00	7,76	0,00	0,00	11,62	0,00	69,13		
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	7,23	0,00	100,00	7,11	0,00	7,76	0,00	0,00	11,62	0,00	69,13		

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018 e 2019 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale impegni + Totale FPV	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - PFV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total						
Missione 11 Soccorso civile													
01	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia													
01	1,59	0,00	99,20	1,62	0,00	0,00	1,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61,75
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	8,37	0,00	99,99	9,02	0,00	0,00	8,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,78
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	1,14	0,00	100,00	1,15	0,00	0,00	1,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91,94
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11,10	0,00	99,87	11,79	0,00	0,00	11,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62,53

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il

	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018 e 2019 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale Impegni + Totale FPV	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - PFV + residui)	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale Impegni + Totale FPV					
MISSIONI E PROGRAMMI													
Missione 13 Tutela della salute													
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività													
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	1,71	100,00	1,75	1,76	0,00	0,00	1,76	0,00	0,00	0,00	0,00	3,32	59,49
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,02	100,00	0,02	0,02	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	95,45
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1,73	100,00	1,77	1,78	0,00	0,00	1,78	0,00	0,00	0,00	0,00	3,35	59,80

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019, approvato il

	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018 e 2019 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)	
	ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale FPV	di cui incidenza di cui FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - PFV + residui)	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione/Program ma: Previsioni stanziamento/totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV total	Incidenza Missione Programma: Media (Impegni + FPV)/Media Totale FPV				
MISSIONI E PROGRAMMI												
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
01 Fondo di riserva	0,30	0,00	56,36	0,36	0,00	0,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,70	0,00	0,00	0,89	0,00	1,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri Fondi	0,23	0,00	18,89	0,34	0,00	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	1,23	0,00	17,39	1,59	0,00	1,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico												
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,76	0,00	100,00	5,12	0,00	5,39	0,00	0,00	5,39	0,00	0,00	100,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	4,76	0,00	100,00	5,12	0,00	5,39	0,00	0,00	5,39	0,00	0,00	100,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	16,08	0,00	100,00	16,72	0,00	16,88	0,00	0,00	16,88	0,00	0,00	100,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	16,08	0,00	100,00	16,72	0,00	16,88	0,00	0,00	16,88	0,00	0,00	100,00
Missione 99 Servizi per conto terzi												
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	14,26	0,00	100,00	14,83	0,00	14,98	0,00	0,00	14,98	0,00	0,00	77,71
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	14,26	0,00	100,00	14,83	0,00	14,98	0,00	0,00	14,98	0,00	0,00	77,71

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi del 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.